

30/10/2015 15:7

LUGANO

Come cambia il clima

Una giornata intera per parlare di "Cambiamenti climatici e cooperazione allo sviluppo"

LUGANO - L'appuntamento è per sabato 14 novembre, dalle 9,30 alle 17 all'Università della Svizzera italiana, Palazzo Rosso, aula A21. Il titolo parla chiaro: "Cambiamenti climatici e cooperazione allo sviluppo". Ed è attorno a questo tema che si svolgerà il simposio organizzato annualmente, nell'ambito di TraSguardi, dalla FOSIT–Federazione delle ONG della Svizzera italiana e dalla Città di Lugano–Dicastero Integrazione e Informazione sociale (DIIS).

Con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, adottati lo scorso settembre a New York dalle Nazioni Unite (Agenda 2030), e l'ormai prossima Conferenza di Parigi (la COP21, dal 30 novembre), il clima è al centro del dibattito internazionale. Cambiamenti climatici e cooperazione allo sviluppo è quindi il tema affrontato dal Simposio di sabato 14 novembre.

Nella tavola rotonda del mattino varie prospettive s'incroceranno per restituire una visione d'insieme sull'argomento e dar conto dell'agenda internazionale relativa al clima. Interverranno: Pio Wennubst, ambasciatore, Capo del Settore Cooperazione globale della DSC-Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione; Urs Leimbacher, dirigente della società di riassicurazione Swiss Re, e Namita Khatri, vice-rappresentante permanente della Missione delle Isole Figi a Ginevra.

Negli atelier del pomeriggio, esempi e good practices fungeranno da basi di riflessione e da occasioni di trasmissione di strumenti operativi.

Il clima, priorità per la cooperazione internazionale - Lo sviluppo avvenuto senza curarsi del clima mette oggi a repentaglio la vita di milioni di persone. E pone una seria ipoteca sui progressi compiuti negli ultimi decenni nella lotta contro alla povertà. Per questo la protezione del clima è oggi una priorità, come testimonia la Conferenza internazionale che avrà luogo a Parigi dal 30 novembre (COP21).

Alla cooperazione allo sviluppo si chiede oggi di diffondere un diverso approccio all'ambiente e alle risorse naturali: dal cambiamento del clima al cambiamento per il clima. 'Mitigazione' e 'adattamento' sono le strategie praticabili: la prima punta su efficienza energetica, protezione dell'aria e uso sostenibile del suolo per prevenire l'aggravamento dei mutamenti; la seconda mira a rendere meno vulnerabili le popolazioni più esposte alla scarsità d'acqua, alla perdita dei raccolti e alle calamità. Esse saranno al centro degli atelier del pomeriggio.

Informazioni

Iscrizioni: entro l'8 novembre, sia per la tavola rotonda, sia per gli atelier a: info@fosit.ch. |

Tavola rotonda: entrata libera, previa iscrizione | Atelier pomeridiani, pranzo incluso: frs. 50, studenti: frs. 20 | Informazioni: aostinelli@fosit.ch